

**La protesta  
del sindacato**

di **Alessandro Pattume**

**Firenze** Un'altra stagione di patimenti per la scuola toscana è alle porte. Secondo le stime della Flc Cgil, presentate ieri durante un presidio di fronte all'Ufficio Scolastico Regionale, a settembre il personale Ata sarà infatti sottodimensionato di circa 3.000 unità, di cui quasi mille nelle sole scuole fiorentine.

«Secondo le nostre stime a Firenze mancheranno 350-400 posti tra quelli che invece potrebbero essere nominati di ruolo e circa 450 per quelli in deroga – spiega Emanuele Rossi, segretario generale Flc Cgil Firenze –, in Toscana pensiamo ne mancheranno un migliaio tra i primi e circa duemila tra quelli che potrebbero invece avere un contratto a tempo determinato». Tre collaboratori scolastici in più a istituto. Da anni il sindacato chiede un aumento strutturale dell'organico del personale Ata, così come viene richiesto anche dai dirigenti scolastici. «A livello toscano la richiesta dei dirigenti è stimata in circa tre collaboratori scolastici di media in più (per istituto, ndr), per un totale che in tutta la regione arriva a circa 1.400 – si legge in una nota –. Invece anche lo scorso anno l'ufficio scolastico regionale si è limitato ad autorizzare poco più di un collaboratore per istituto, di-

# Mancano i **custodi** e i tecnici Presidio Cgil all'Ufficio scolastico per chiedere aumenti di organico

Solo a Firenze il sindacato stima una carenza di circa mille unità di personale Ata



Il presidio davanti all'Usr in via Mannelli

mostrando di fatto un sostanziale disinteresse verso le difficoltà presentate dalle scuole».

In dettaglio, il fabbisogno stimato di collaboratori amministrativi sarebbe intorno

alle 450 unità, mentre «lo scorso anno – spiega la Cgil – l'ufficio scolastico regionale si è limitato ad autorizzarne neanche cento, equivalenti a circa uno ogni cinque istituti». Tralasciando, fa notare la

Cgil, anche l'assegnazione di un collaboratore in più in sette scuole su 16 frequentate da un numero di alunni diversamente abili compreso fra 90 e 128. Il sindacato chiede quindi almeno un collaboratore amministrativo in deroga in più per istituto e almeno un collaboratore tecnico in più ogni due istituti. «Risulta del tutto insufficiente un solo assistente tecnico condiviso tra più istituti che deve svolgere la propria attività su decine di plessi – spiega il sindacato –. L'anno scorso l'ufficio scolastico ha autorizzato in deroga solo un assistente tecnico ogni dieci istituti». La campagna per l'aumento del personale Ata nelle scuole si protrae ormai da anni e quest'anno la situazione sembra addirittura complicarsi. «Il ministero di solito pubblica il decreto per l'immissione in ruolo a metà luglio ma finora non lo abbiamo visto – spiega Emanuele Rossi –, ci chiamano per chiederci dei concorsi e delle graduatorie ma non sappiamo cosa rispondere. Da una parte c'è il ritardo del ministero, dall'altra un ufficio scolastico regionale che fa "a miccino", come si dice a Firenze, e per apparire virtuoso e morigerato autorizza ogni anno un numero infimo di organico in deroga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

